

PROVINCIA DI ANCONA

20 MAR 2015

PROT. 39373

PROVINCIA DI ANCONA  
Settore VII - Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente  
Area Ambiente – U.O. Gestione rifiuti

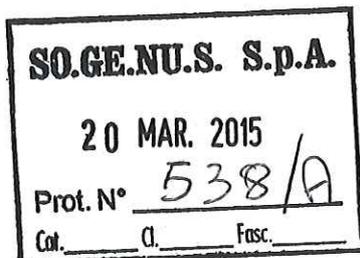


Via Menicucci, 1 - 60121 ANCONA  
Tel. 071 5894.1

Codice Fiscale n. 00369930425  
PEC: ambiente@cert.provincia.ancona.it  
e-mail: l.sorichetti@provincia.ancona.it

Allegati: 1  
Prot.

Ancona,



Spett.le

**SO.GE.NU.S. SPA**  
Via CORNACCHIA 12  
60030 MAIOLATI SPONTINI (AN)  
amministrazione@pec.sogenus.com

e p.c. Comune di Maiolati Spontini  
L.go Pastori n. 1  
60030 MAIOLATI SPONTINI (AN)  
comune.maiolatispontini@emarche.it

Oggetto: D.Lgs. 3/4/2006 n. 152, art. 29-nonies – AIA n. 58 del 10/04/2013 e succ.mod.  
– impianto di scarica per rifiuti non pericolosi sito in MAIOLATI SPONTINI,  
Via CORNACCHIA 12. Trasmissione dell'atto di aggiornamento AIA n. 101 a  
seguito delle attività di trito vagliatura di RSU e del recupero di rifiuti inerti e  
terre.

In allegato alla presente si trasmette la D.D. n. 120 del 20/3/2015  
relativa all'oggetto.

Al fine di rendere più agevole le operazioni di controllo, in particolare da parte di  
Organi accertatori diversi da questa Amministrazione, la ditta è tenuta a conservare  
nella sede operativa il suddetto provvedimento e tutti gli atti progettuali.

In caso d'inosservanza sarà disposto l'avvio del procedimento di sospensione  
dell'attività.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore  
(Dott. Ing. Massimo Sbriscia)

LS/gf

Data: 19/03/2015

Responsabile del procedimento:

Classifica Pratica:

Si prega citare nella risposta: protocollo, Responsabile del Procedimento, Classifica.

Rif. 3626 del 12/01/2015

l.sorichetti

09.01.02.50

Telefono:

071 5894.430-608 fax 420



## DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

del 20/3/2015 n. 120

**PROVINCIA DI ANCONA**  
SETTORE VII - TUTELA E VALORIZZAZIONE  
DELL'AMBIENTE  
*Area Ambiente*

**Oggetto: Autorizzazione Integrata Ambientale n. 101. D.Lgs. 152/2006, Art. 29-nonies - modifica non sostanziale dell'AIA relativa alla discarica per rifiuti non pericolosi a seguito delle attività di trito vagliatura di RSU ( a seguito di ordinanza Regione Marche n. 3/PRES del 16/1/2014) e del recupero (R13-R5) di rifiuti inerti e terre Aggiornamento dell'AIA n. 58 del 10/04/2013 e succ.mod.**

**Ditta: SO.GE.NU.S. SPA**

**P. IVA/C.F: 01141940427**

**Sede legale e Sede dell'impianto: Via Cornacchia 12 - Maiolati Spontini (AN)**

### DESTINATARI

Ragioneria

Settore VII

Ancona, **19 MAR. 2015**

Il Dirigente del Settore  
(Dott. Ing. Massimo Sbriscia)



## IL DIRIGENTE

VISTI:

- il decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad oggetto “Attuazione della direttiva 1999/31/Ce – Discariche di rifiuti”;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 12 ottobre 2009, n. 24, con la quale la Regione ha delegato alle Province le funzioni di approvazione dei progetti e di autorizzazione all'esercizio di attività relative ad impianti di recupero e di smaltimento rifiuti di cui agli articoli 208, 209, 210 e 211 del d.lgs. 152/2006 oltreché le funzioni amministrative concernenti l'autorizzazione integrata ambientale degli impianti citati;
- la Deliberazione di Giunta provinciale n. 109 del 22/3/2011 che ha approvato le modalità anche contabili e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli di procedure A.I.A. in materia di gestione rifiuti;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 515 del 16/4/2012 e succ.mod. che ha approvato le modalità di prestazione ed entità delle garanzie finanziarie relative alle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti (escluse le discariche) di cui agli artt. 208, 211, 214, 215, 216 del D.Lgs. 03/4/2006 n 152 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA l'autorizzazione integrata ambientale n. 58 del 10/04/2013 e successive modifiche, con la quale la ditta SO.GE.NU.S. SPA è stata autorizzata fino al 10/04/2021 all'esercizio dell'impianto di discarica (D1) per rifiuti non pericolosi ubicato in Via CORNACCHIA 12 nel comune di MAIOLATI SPONTINI;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 3 del 16/01/2014 con cui la Regione ha ordinato agli impianti di discarica per rifiuti urbani attivi nell'ATO n.2 di dotarsi di impianti di vagliatura idonei ad eseguire la selezione del rifiuto urbano indifferenziato, in deroga alle autorizzazioni rilasciate ai soggetti gestori;

VISTE le note della Provincia di prot. 9068 del 20/01/2014 e prot. 11404 del 23/01/2014 in merito alle modalità operative di applicazione dell'ordinanza contingibile e urgente della Regione Marche;

VISTA la nota della ditta SO.GE.NU.S. SPA pervenuta il 07/01/2015, prot. 3626 del 12/01/2015, con cui si sono comunicate le modifiche progettate dell'impianto, con l'introduzione delle attività di trito vagliatura di RSU (a seguito dell'ordinanza Regione Marche n. 3/PRES del 16/1/2014) e del recupero (R13-R5) di rifiuti inerti e terre da eseguirsi all'interno del capannone già adibito fino al 2013 al compostaggio (R3-R13);

PRESO ATTO della Determinazione del Dirigente n. 204 del 28.10.2014, in particolare il capitolo 5 - Conclusioni, con cui si è escluso il progetto della “attività di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti speciali non pericolosi di natura terrigena ed inerte presso la discarica sita in loc. Cornacchia” dalla procedura di VIA;

VISTA la nota prot. 8927 del 20/01/2015 con cui la Provincia ha richiesto valutazioni tecniche all'ARPAM – Direzione tecnico scientifica sulla documentazione predisposta dalla ditta;

CONSIDERATO che ad oggi l'ARPAM non ha trasmesso alcuna osservazione in merito;

CONSIDERATO che nella documentazione prodotta dal gestore né il provvedimento di esclusione dalla VIA riportano il codice dell'operazione di “trito vagliatura di RSU” secondo la classificazione fornita dall'Allegato B alla parte quarta del D.Lgs. 152/06;

RITENUTO opportuno identificare l'operazione di “trito vagliatura di RSU” con il codice D13 “Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12” così come elencato dall'Allegato B;



RITENUTO di considerare le modifiche proposte, non sostanziali rispetto all'impianto autorizzato e di aggiornare l'autorizzazione n. 58 del 10/04/2013 e successive modificazioni ai sensi dell'art. 29-nonies;

RITENUTO di considerare il presente atto di carattere transitorio, soggetto a revoca o modifica o sospensione per evitare danni a persone ed a beni pubblici e privati ed in tutti gli altri casi in cui ciò si renda necessario nel pubblico interesse anche per cause non imputabili al titolare dell'autorizzazione e di subordinarlo, in ogni caso, alle altre norme regolamentari, anche regionali, più restrittive che dovessero intervenire in materia;

VISTO l'art. 107, comma 5, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

### DETERMINA

I. Di aggiornare, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, art. 29-nonies, l'autorizzazione n. 58 del 10/04/2013 e successive modifiche, con la quale la ditta SO.GE.NU.S. SPA è stata autorizzata fino al 10/04/2021 all'esercizio dell'impianto di discarica (D1) per rifiuti non pericolosi, con l'introduzione delle attività di trito vagliatura (operazione D13) di RSU (a seguito dell'ordinanza Regione Marche n. 3/PRES del 16/1/2014) e del recupero (R13-R5) di rifiuti inerti e terre dei seguenti rifiuti e quantità consentite:

CER	Denominazione Rifiuto (operazioni consentite:R5)	
17 *	<b>RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)</b>	
170500	terra (compreso il terreno proveniente da siti contaminati), rocce e fanghi di dragaggio	
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	-
170506	fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05	-
170508	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	-

CER	Denominazione Rifiuto (operazioni consentite:R13)	Quantità Max Stoccabile(tonn)
17 *	<b>RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)</b>	
170500	terra (compreso il terreno proveniente da siti contaminati), rocce e fanghi di dragaggio	
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	
170506	fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05	
170508	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	
<b>Subtotale:</b>		<b>8000</b>

CER	Denominazione Rifiuto (operazioni consentite:D13)	
20	<b>RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>	
200300	altri rifiuti urbani	
200301	rifiuti urbani non differenziati	

II. Per l'attività di trito vagliatura (D13) di rifiuti solidi urbani (RSU) il gestore è tenuto ad attenersi a quanto illustrato nella comunicazione pervenuta il 07/01/2015, prot. 3626 del 12/01/2015, al paragrafo "ordinanza contingibile e urgente della Regione Marche n. 3/PRES del 16/01/2014 per il trattamento rifiuti urbani dell'ATO di Ancona presso gli impianti pubblici di trattamento, siti nelle province di Macerata, Fermo ed Ascoli Piceno."

III. Ai fini dell'attività per la messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti speciali non pericolosi di natura terrigena, il gestore è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni di cui



**alla Determinazione del Dirigente n. 204 del 28.10.2014, capitolo 5 – Conclusioni. In particolare si riportano le prescrizioni relative alla matrice rifiuti:**

- a) il test di cessione sui rifiuti può avvenire con cadenza annuale a condizione che il CER provenga dalla medesima attività produttiva e comunque venga effettuato il test ad ogni primo conferimento e cambio del ciclo produttivo da cui proviene
- b) la norma di riferimento per le caratteristiche delle materie ottenute è il DM 05/02/98, pertanto nell'attività di recupero devono essere soddisfatti i requisiti tecnici disposti dall'Allegato 1, Suballegato 1 al DM 05/02/98, ovvero:
- per il CER 170504 destinato alla ricopertura giornaliera della discarica, i requisiti della tipologia 7.14 e 7.31-bis
  - per il CER 170506 destinato alla realizzazione di rilevati e sottofondi stradali per la viabilità interna di cantiere i requisiti della tipologia 12.2
  - per il CER 170508 destinato alla realizzazione di rilevati e sottofondi stradali per la viabilità interna di cantiere i requisiti della tipologia 7.11
- c) in merito al rifiuto CER 170506 questo dovrà possedere le caratteristiche dettate dal DM 05/02/98 ovvero: materiale composto da limi, argille, sabbie e ghiaie con contenuto in acqua < 80%, idrocarburi totali < 30 mg/Kg SS, PCB < 0,01 mg/Kg SS, IPA < 1 mg/Kg SS, pesticidi organo clorurati < 0,01 mg/Kg SS, coliformi fecali < 20 MPN in 100 ml; salmonelle assenti in 5000 ml;
- d) i rifiuti recuperati dovranno comunque rispettare, oltre ai criteri dettati dal DM 05/02/98 e s.m.i. anche quelli relativi all'accettabilità dei rifiuti in discarica.
- IV. Di ritenere valido quant'altro previsto dall'autorizzazione AIA n. 58 del 10/04/2013 e successive modifiche.
- V. Di prescrivere alla ditta di inviare, entro 30 giorni dal ricevimento della presente:
- l'aggiornamento della **garanzia finanziaria** prestata per l'esercizio dell'attività di gestione operativa della discarica ovvero, in alternativa, nuove garanzie finanziarie a copertura delle attività di gestione dei rifiuti autorizzate con il presente atto, in accordo con le modalità ed entità definite dalla DGR n. 515/2012 e s.m.
  - **l'attestazione di versamento** degli oneri istruttori in accordo con le modalità ed entità stabilite nell'Allegato I alla DGP n. 109 del 22/03/2011, par. 3.4
- VI. Di far salvi gli eventuali diritti di terzi.
- VII. Di dare atto che il presente provvedimento è emanato in n. 2 originali dei quali uno è conservato agli atti presso l'Area Ambiente e l'altro rilasciato al richiedente in bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e successive integrazioni e modificazioni.
- VIII. Di rendere noto che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. Marche entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla sua notifica.
- IX. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- X. Di dare esecuzione al procedimento con il presente disposto designandone, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, a responsabile il sig. Leonardo Sorichetti.

**DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO CONSERVATA AGLI ATTI DELL'UFFICIO:**  
Class. 09.01.02.50 completa.

Il Responsabile del procedimento  
(Leonardo Sorichetti)

Il Dirigente del Settore  
(Dott. Ing. Massimo Sbriscia)

LS/gf